Nave Diciotti, cambia la linea di Salvini e Cinquestelle: “Assurdo concedere il via libera a procedere”

Date : 29 gennaio 2019

Cambio di linea per il ministro dell’Interno, Matteo Salvini, che sul caso della nave Diciotti in una lunga lettera al ‘Corriere della sera’ spiega di aver agito ‘nell’interesse pubblico’ e perciò chiede che venga negata l’autorizzazione a procedere dalla giunta del Senato. ‘La mia vicenda giudiziaria è strettamente legata all’attività di Ministro dell’ Interno e alla ferma volontà di mantenere gli impegni della campagna elettorale’, evidenzia Salvini. ‘Sono convinto di aver agito sempre nell’interesse superiore del Paese e nel pieno rispetto del mio mandato. Rifarei tutto. E non mollo’. Una scelta che rischia di creare imbarazzo in casa M5s con i pentastellati che sembrano mettere in dubbio la linea finora sempre seguita del sì all’autorizzazione a procedere: “E’ evidente - dice a Radio Anch’io il sottosegretario agli Esteri Manlio Di Stefano - che Salvini abbia cambiato idea o almeno il suo avvocato... Noi M5S lavoriamo con coerenza e abbiamo sempre dato l’autorizzazione a procedere”, detto questo “Conte e Di Maio hanno detto chiaramente che sono dispostissimi a farsi processare insieme, credo che debbano essere parte del processo perché sono scelte collegiali di tutto governo”. Stessa linea dal ministro Danilo Toninelli: sul caso Diciotti, “abbiamo preso insieme, io, lui, il presidente del Consiglio e l’intero governo italiano del cambiamento la decisione: se processano Salvini, devono processare anche me e tutto il governo”. Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, a Mattino cinque, ribadendo che “la scelta è stata di tutto il governo”